

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio	Corona 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica	44.—
Per gli Stati dell'Unione postale	53.—

Semestre e trimestre in proporzione.  
 Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20  
 Esemplari arretrati " 30  
 Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.  
 TELEFONO N. 1600.



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

# L'OSSERVATORE TRIESTINO

**Domani lunedì**  
**L'OSSERVATORE TRIESTINO**  
 uscirà alle dodici meridiane.

## PARTE UFFICIALE

### Ordinanza

dell'i. r. Luogotenenza nel Litorale, del 18 ottobre 1915, N. 2749/a, concernente la fissazione di prezzi massimi per il commercio del bestiame da macello nella Contea principesca di Gorizia e Gradisca e nel Margraviato d'Istria.

Nella Contea principesca di Gorizia e Gradisca e nel Margraviato d'Istria nel commercio del bestiame da macello non potranno venire sorpassati i prezzi seguenti:

1. per manzi 1 kg peso vivo	Cor. 2.—
2. per vacche e tori 1 kg peso vivo	1.80
3. per vitelli	2.—
4. per maiali carnosì	1.80
5. per maiali grassi	2.—
6. per pecore	—90

Sorpassi di questi prezzi verranno puniti, a norma del § 11 dell'Ordinanza del 7 agosto 1915, B. L. I. N. 228, con multa fino a Cor. 2000 o con arresto fino a tre mesi, ma sussistendo circostanze aggravanti, con multa fino a Cor. 5000 o con arresto fino a sei mesi.

Questa ordinanza entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione.

## PARTE NON UFFICIALE

### La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

#### La guerra con l'Italia.

##### Le operazioni.

(B) **Vienna**, 23 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Sul teatro della guerra con l'Italia. All'alba del 22 corr. gli italiani ripresero su quasi tutto il fronte del Litorale i loro attacchi di estrema violenza. Come nei giorni di battaglia del passato, anche ieri tutti gli sforzi italiani riuscirono vani.

Verso mezzogiorno fallì sui declivi del Javorček un forte attacco nemico spinto in qualche punto fin dentro la nostra posizione.

Sul Krn, sul Mrzli Vrh e in altri punti della testa di ponte di Tolmino numerosi nuovi attacchi degli italiani andarono sanguinosamente fiaccati. La fanteria nemica tornò a subire gravi perdite.

Il campo d'attacco degli alpini a Kozarsci e quello dei bersaglieri a Seno sono coperti di cadaveri. Le nostre brave truppe mantennero in proprio possesso tutte le posizioni.

Nella regione di Plava fanteria nemica penetrò al terzo assalto nelle nostre trincee a Zagora, ma ne fu senza indugio scacciata.

Alla testa di ponte di Gorizia il forte fuoco d'artiglieria continuò tutto il giorno e crebbe a grande violenza contro i nostri ripari trincerati sulla altura di Podgora. Un tentativo di attacco nemico contro quell'altura fu mandato a vuoto dal fuoco delle nostre batterie.

Sull'altipiano di Doberdò fanteria nemica diede anche ieri ripetutamente l'assalto al Monte San Michele. Tre attacchi furono sanguinosamente respinti. Una sola volta il nemico riuscì a penetrare temporaneamente nelle nostre posizioni. Un energico contrattacco del reggimento 43 fanteria lo rigettò da per tutto. Il Monte San Michele è sempre saldamente in nostro possesso.

Anche altrove tutti gli attacchi del nemico contro l'altipiano di Doberdò si fiaccarono a fronte della tenace resistenza dei valorosi difensori. Numerose punte ripetute tutto il giorno dalla fanteria italiana finirono quasi tutte con una fuga disordinata dell'assaltatore.

In Carintia e nel Tirolo continua su tutto il fronte il fuoco delle artiglierie italiane. Con gravi perdite furono respinti tre attacchi contro il Col di Lana, uno al ponte di confine a sud di Schluderbach.

A mezzogiorno di Arabba cacciatori imperiali tirolesi espugnarono

una posizione avanzata nemica. Anche i difensori delle fortezze di Folgaria respinsero tutti gli attacchi.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

### In Italia.

(B) **Roma**, 22 ottobre. Immediatamente dopo l'introduzione delle nuove imposte, delle quali la stampa dura fatica a celare la penosa impressione, oggi viene disposta l'emissione di appositi buoni del Tesoro per 300 milioni di Lire quale mezzo di pagamento ai fornitori dell'esercito e della flotta.

(B) **Milano**, 22 ottobre. L'Avanti<sup>14</sup> trova che l'Italia paga ben caro la dolce soddisfazione di essere al fianco di così potenti alleati quali sono la Francia e particolarmente l'Inghilterra. Anche i prezzi del carbone, dice, hanno raggiunto un'altezza veramente paradisiaca, così che fra poco mercherà la speculazione sui carboni e l'aggio dell'oro l'Inghilterra avrà intascato tutto quanto ha generosamente prestato all'Italia.

### Teatro balcanico.

(B) **Vienna**, 23 ottobre. Si comunica ufficialmente:

„Teatro sudest. L'esercito del generale de Kövess irruppe ieri, ad occidente della strada da Belgrado ad Aranjelovac, nella posizione di Kosmaj, messa in assetto di fortezza.

Le truppe germaniche avanzanti per la valle della Morava cacciarono il nemico dalle alture a nord della bassa Jasniénica.

Presso Orsova un gruppo composto di truppe austro-ungariche e germaniche ha preso posizione montuosa sulla sponda meridionale del Danubio e il forte Elisabetta presso Tekia.

Disciolti e dispersi in sette punti del fronte trincerato, i serbi retrocedono da per tutto verso mezzogiorno. Gli alleati li inseguono.

A Višegrad truppe austro-ungariche hanno cacciato il nemico dalle alture a oriente della Drina.

L'avanzata dell'esercito bulgaro fa ulteriori progressi a Negotin, sul medio Timok e a sudest di Knjaževac.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

### La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna**, 23 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. A prescindere da qualche vano tentativo d'attacco del nemico a Novo Aleksiniec, sul fronte a sud di Kolki non si ebbero ieri avvenimenti particolari.

Sullo Styr i combattimenti ebbero un esito favorevole. Le nostre truppe espugnarono il villaggio di Kobila ovest di Czartorysk, difeso con particolare tenacia. Combattendo in mezzo a territoriale austriaco e a legionari polacchi, in quei combattimenti diede novelle prove del suo valore pugnace dimostrato su tutti i campi di battaglia la nostra decima divisione di cavalleria.

Il numero dei prigionieri fatti dagli alleati cresce di qualche centinaio.

Nel rigetto di attacchi russi sull'alta Svezara, accennato ieri, si fecero prigionieri, sul campo di battaglia d'una divisione austro-ungarica rinforzata da battaglioni germanici, 10 ufficiali russi e 1600 uomini.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

### Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino**, 23 ottobre. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. Nulla di nuovo.

„Teatro orientale. (Gruppo d'esercito Hindenburg). Alla punta settentrionale della Curlandia si presentarono navi russe, cannonegiarono Petragge, Domesnees e Gipken e sbarcarono deboli effettivi a Domesnees.

Ripetuti attacchi russi impegnati con poderose forze nella regione a sud

di Sadeve non ebbero manco ieri alcun successo. A Duki condussero ad aspre mischie.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). A sud del lago di Vygonovskoje si respinsero, in contatto con il gruppo del generale de Linsingen, attacchi nemici contro le nostre posizioni sul Canale di Ogyinski.

Ad occidente di Czartorysk la nostra offensiva continua a progredire.

Kukli è presa e si sono fatti più di 600 prigionieri.

Teatro balcanico. A Višegrad si forzò il passaggio della Drina e il nemico fu cacciato dalle alture a mezzogiorno del luogo.

L'esercito del generale de Kövess ha espugnato la posizione nemica fra la Lukavica e il monte Kosmaj.

A oriente di Palanka l'esercito del generale de Gallwitz ha respinto il nemico oltre la Jasnica a oriente della Morava, dalle sue posizioni verso la linea Aleksandrovac—Orljevo. Vi si fecero prigionieri più di 600 serbi.

Cedendo alla pressione da ambe le parti, i serbi si ritirano anche dalle loro posizioni sulla linea Monte Košutca — Altura di Slatina (281).

Le truppe bulgare si sono impadronite di Negotin e Rogljevo. A oriente e sudest di Knjaževac continuano l'offensiva e a sudest di Pirot hanno respinto sanguinosamente punte serbe.

Supremo Comando dell'esercito.

### Sui mari.

(B) **Stoccolma**, 22 ottobre. Il sottomarino svedese „Hvalen“, scortato da una nave officina fu cannoneggiato stamane da una nave germanica d'avamposto ed ebbe un uomo gravemente ferito. Si è avviata una inchiesta. I due natanti svedesi sono arrivati a Istad.

L'invio svedese a Berlino ha ricevuto ordine di protestare energicamente per questo incidente.

L'invio germanico, non appena ebbe appreso il fatto, si recò ad esprimere il suo personale rammarico al Governo svedese per l'incidente e in particolare per il ferimento.

(La „Wolff“ dice che le Autorità germaniche hanno fatto subito i passi necessari per mettere in chiaro il deplorabile incidente.)

I giornali svedesi rilevano la gravità dell'incidente, ma sono convinti che la Germania darà piena e pronta soddisfazione.

### In Turchia.

(B) **Costantinopoli**, 22 ottobre. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli“)

Dal Quartier generale si comunica: „Al fronte dei Dardanelli Ad Anaforta la nostra artiglieria cannoneggiò un ostacolo eretto dal nemico ad Azmakdere e vi distrusse tre mitragliatrici.

Ad Ari Burnu vigoroso controfuoco delle nostre batterie ridusse al silenzio le batterie nemiche di terra e di mare che bersagliavano da qualche tempo infruttuosamente le nostre posizioni.

A Seddi Bahr il nemico tirò circa 1000 proiettili contro la nostra ala sinistra senza recarvi alcun danno.

Sugli altri fronti nulla di nuovo.

(B) **Costantinopoli**, 21 ottobre. L'ambasciatore austro-ungarico marchese Pallavicini presentò ieri al Granvisir le insegne della Graneroce dell'Ordine di Santo Stefano. In questo incontro i giornali pubblicano articoli nei quali si rileva che questa onorificenza ha un valore peculiare, offrendo una novella prova dell'alto conto in cui Sua Maestà l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe tiene la relazione e l'amicizia fra l'Austria-Ungheria e la Turchia.

### Guerra serbo-bulgara.

(B) **Sofia**, 22 ottobre. Comunicato ufficiale sulle operazioni del 21:

„Nell'alta valle del Timok le nostre truppe giunsero alla sponda destra. In Macedonia continua l'inseguimento del nemico.

Causa il maltempo le operazioni si sono rallentate in singoli punti del fronte.

Dall'1 pom. fino a sera dodici navi inglesi e francesi bombardarono la costa dell'Esgeo, particolarmente i luoghi

non fortificati di Porto Lagos, Maronis, Makra e Dedeagach.

Queste operazioni della flotta nemica non hanno importanza militare.

(B) **Lugano**, 22 ottobre. Un ufficiale serbo di passaggio a Roma ha dichiarato alla „Tribuna“ che il compito dei serbi è di resistere più a lungo possibile perchè gli alleati possano congiungersi con le truppe serbe. Per i serbi non si tratta più tanto della difesa del territorio quanto di erigere una barriera contro l'avanzata delle potenze centrali su Costantinopoli.

I serbi resisteranno quindi particolarmente dovunque si tratta di sbarrare la via agli austro-ungaro-germanici verso sudest. La difesa della Macedonia dev'essere lasciata agli inglesi e francesi.

(B) **Vienna**, 23 ottobre. Il Quartiere di guerra della stampa trasmette un lungo comunicato ufficiale serbo che comprende gli avvenimenti dall'1 al 19 corrente. Vi si parla di attacchi bulgari respinti, di luoghi perduti e riconquistati, di combattimenti sanguinosi.

### In Bulgaria.

(B) **Sofia**, 21 ottobre. La Corte marziale ha condannato al carcere a vita il capo degli agrari per propaganda antimilitarista e a un anno un altro deputato agrario per lo stesso reato.

### Balcani e Intesa.

(B) **Copenaghen**, 22 ottobre. Secondo notizie da Parigi il Governo italiano ha deciso di mantenere un contegno di aspettativa a fronte degli avvenimenti balcanici.

(B) **Milano**, 23 ottobre. Il „Corriere della Sera“ ritiene che la Grecia sarà costretta a precisare il suo contegno, tanto più in quanto per la divergenza d'interpretazione del trattato serbo-greco l'Intesa farà un passo collettivo in Atene. Essa avrebbe già invitato la Grecia a intervenire, offrendole Smirne con il retroterra, la Tracia e Cipro; si sarebbe parlato anche del Dodecaneso e di una parte della Rumelia orientale. Quando l'Intesa avrà in Macedonia i suoi 300.000 uomini, la Grecia sarà costretta a regolare la questione.

(B) **Lugano**, 23 ottobre. Notizie da Atene alla „Tribuna“ e al „Corriere della Sera“ confermano la intensa attività di quei diplomatici dell'Intesa, i quali però non hanno fatto ancora pratiche ufficiali per sapere la risoluzione definitiva della Grecia. Il „Corriere“ ritiene che questa non si staccherà dalla neutralità armata per la quale sono tutti i greci, compresi i partigiani del Venizelos, almeno fino a che l'Intesa non abbia nei Balcani 300.000 uomini di truppe proprie.

(B) **Sofia**, 23 ottobre. Il Governo ha diramato ai suoi rappresentanti all'estero una Nota di protesta contro il bombardamento delle piazze aperte bulgare sull'Esgeo, dove numerosi stabili privati furono distrutti o incendiati.

Al fuoco nemico non si rispose perchè quelle piazze non hanno alcun mezzo di difesa. Il Governo bulgaro protesta altamente contro questa violazione del diritto internazionale, contro sì barbaro procedere che mal si concilia con la fama di protettori dei deboli e di fautori del diritto alla quale danno tanto peso la Gran Bretagna e la Francia.

(B) **Londra**, 22 ottobre. Il „Times“ reca: Nei circoli bene informati si dice che la Grecia avrebbe declinato l'offerta dell'isola di Cipro.

### In Rumenia.

(B) **Bucarest**, 22 ottobre. In occasione delle assemblee annunziate per domenica il Governo, indotto a uscire dal suo riserbo, pubblica in prima pagina del „Viitorul“ uno sguardo retrospettivo agli intendimenti finora seguiti nel pronunciarsi sui contrasti sorti nella guerra mondiale dal punto di vista della politica rumena.

Ora — dice — non si tratta più di azione nazionale, di dignità nazionale, di federazione nazionale, ma del fatto che due partiti politici, condotti dal Filipescu, vogliono rovesciare il Governo. Il Filipescu solleva due grosse questioni: la manchevole preparazione militare e la politica estera. Quanto a questa il Governo non uscirà dal suo riserbo fino a che non lo possa fare nell'interesse del paese.

Confuta poi l'asserzione della manchevole preparazione militare e si riserva di dare particolari. Ad ogni modo v'hanno fatti che il Governo ha il dovere di non tollerare. E qui si fa intravedere la necessità dello stato d'assedio.

La Polizia vieta ogni assembramento sulle vie e piazze e procederà severamente contro i contravventori.

### Albanesi e montenegrini.

(B) **Lione**, 22 ottobre. Secondo notizie da Cetinje al „Progrès“ parecchie piccole bande di albanesi varcarono il confine a Ziamd. Truppe montenegrine le attaccarono e dispersero. Gli albanesi lasciarono sul terreno numerosi morti e feriti. Le perdite dei montenegrini sarebbero insignificanti.

### In Francia.

(B) **Lione**, 22 ottobre. Il „Republicain“ ha da Parigi che il Senato ha approvato d'urgenza che la classe del 1888 resti a disposizione del Ministro della guerra.

### In Inghilterra.

(B) **Londra**, 22 ottobre. In un messaggio alla nazione il Re fa appello al popolo in questo grave momento. Rileva con soddisfazione quanto i britannici hanno fatto sinora per impedire che il loro libero Impero eretto dai loro e dai suoi antenati, sia ereditato dal nemico. Dice che la fine della guerra non è però in vista e che occorrono ancora più truppe per garantire la vittoria e la pace duratura. Invita infine gli uomini di tutte le classi ad arrolarsi spontaneamente per aiutare i fratelli che già da mesi tengono alte le tradizioni della Gran Bretagna e la gloria delle sue armi.

(B) **Londra**, 24 settembre. L'ultima lista delle perdite reca i nomi di 140 ufficiali e di 3052 uomini.

### Il conte Stürgkh.

(B) **Vienna**, 23 ottobre. Il presidente dei ministri conte Stürgkh è qui ritornato stamane da Budapest.

### Nella diplomazia.

(B) **L'Aja**, 22 ottobre. L'ambasciatore austro-ungarico Dr. Dumba è partito stamane per Berlino e Vienna.

## CRONACA

### Sottoscrizioni al III Prestito di guerra. (XIII Lista).

Il signor Commissario imperiale comunica le seguenti ulteriori sottoscrizioni:

Ditta C. Arnstein Cor. 1.030.000. Austro-Americana Cor. 500.000. Ditta Thorsch & Co. Cor. 150.000. Fratelli Cosulich Cor. 100.000. Giovanni Bergulian Cor. 6000. Angelo Vidali Cor. 1000. Anonimo Cor. 1000. Alessandro Gialuzzi Cor. 2000. Anonimo Cor. 10.000. Enrico Meneghelli Cor. 2500. Giorgio Jess fu Giorgio Cor. 300. Anonimo Cor. 4000. Paola Gallovecchio Cor. 1000. Giovanni Kosmerlj Cor. 900. Anonimo Cor. 3000. Augusto de Felszegy Cor. 400. Pietro Privileggi Cor. 1000. Carlo Depangher Cor. 1000. Carlo Manzoni Cor. 1000. Maria Helmreich-Secchiari Cor. 10.000. Ferdinando Zorn Cor. 1000. Lucia Zorn Cor. 300. Amalia Zorn Cor. 200. Guglielmo Fabiani Cor. 500. Anonimo Cor. 60.000. Anonimo Cor. 300. Anonimo Cor. 3.000. Alb. Greive Cor. 5000. Anna Marinovich Cor. 1000. Vittorio Fei Cor. 1000. Maria Alessandri Cor. 2000. Emilia Chiopris Cor. 300. Giacomo Chiopris Cor. 300. Edoardo Veliogna Cor. 300. Giovanni Urizio Cor. 300. Ant. Siega Cor. 200. Vito Canaletti (Muggia) Cor. 500. Th. Antischer Cor. 600. Cap. Riccardo Mayer Cor. 8000. Antonio Gartner Cor. 17.000. Cristina Trebbe Cor. 300. Giacomo Hirsch Cor. 10.000. Anonimo Cor. 100. Tommaso Androvich Cor. 500. Amalia de Roncalli Cor. 1000. Rimini & Sanguineti Cor. 4000. Renato de Leitenburg Cor. 2000. Romano Karis Cor. 2000. Lucia ved. Todeschini Cor. 2000. Luisa ved. Zebocin Cor. 300. Luigi Compjor Cor. 10.000. Anonimo Cor. 1000. Attilio Vasotto Cor. 3000. Anonimo Cor. 1000. Rodolfo Demai Cor. 3000. Matteo Korosec Cor. 1500. Ferdinando Rauber Cor. 1000. Marta Wambrechtshamer Cor. 1000. Cornelia Wambrechtshamer Cor. 1000. Carlo Gortan Cor. 1000. Antonio Rieder Cor. 500. Massimiliano Mordo Cor. 1000. Luigia Canaletti (Muggia) Cor. 500. Anonimo Cor. 500. Giovanni Klun Cor. 500. Rosa Badalich Cor. 400. Anonimo Cor. 1500.

### Doni a favore dei soldati al campo.

Al Comitato di Signore „Pro soldati al campo“ sono pervenute le seguenti ulteriori offerte:

Doni in denaro: Giulio Singer Cor. 100. Sua Eccellenza il viceammiraglio Oscar conte Cassini Cor. 10. Raccolte dalla signorina Marta Schäfer all'„Eintracht“ in giuochi di società Cor. 10. Ispettore di riparto degli agenti di sicurezza Carlo Titz Cor. 30. Francesco Furlan Cor. 5. Raccolta del „Lavoratore“ Cor. 75. Comitato di Signorine in Barcola Cor. 10. Raccolte nel restaurant „Alla Città di Parenzo“ Cor. 28. Raccolte dall'i. r. Capitanato distrettuale in Tolmino Cor. 1005 cent. 20. Ricavato d'una festa data in Abbazia dalla baronessa Stefania Rubido Zichy sotto il patronato del generale Nicolò Istravonovic di Ivanska Cor. 588 cent. 60. Ernestina Erhold nata Marinitseh Cor. 20. Giuseppe Marinitseh Cor. 20. Cristoforo e Gisella Lucich in memoria del giovane Vittorio cavaliere de Bernetic-Tommasini Cor. 20. N. N. cent. 14.

Elargizioni in occasione della conferenza del Dr. Reichenauer: signora Alessandra de Galatti Cor. 20, contessa Coralina Sordina Cor. 20, baronessa Nina Murgpur Cor. 100, signorina Hanna de Hutterott Cor. 20, Commissario imperiale G. de Krekich-Strassoldo Cor. 20.

Elargizioni per l'acquisto di caldaiette da tè: Società per azioni per la spremi- turazione d'oli vegetali Cor. 50, Guglielmo Kaderavek Cor. 5, VII classe del Ginnasio reale e del Ginnasio Cor. 20, Edmonda Alko Cor. 5, signora Dr. Rimini Cor. 10, Pietro Xydias Cor. 40, Elena Haggiconsta Cor. 50, contessa Coralie Sordina Cor. 40, signa Manja Afenduli Cor. 20, Myrto Scaramanga Cor. 100, IV classe A dell'i. r. Ginnasio dello Stato in Trieste Cor. 30, Anna Juvan Cor. 20, consigliere amico Alberto Frankfurter Cor. 100, E. Schott Cor. 100, IV classe B dell'i. r. Ginnasio dello Stato in Trieste Cor. 20, conte Francesco Sordina Cor. 20, barone Ci- mone Ralli Cor. 20, conte Gio. Battista Sordina Cor. 20, cavaliere Mario Morpurgo Cor. 20, Ettore Pollich e consorte Cor. 20, V classe del Liceo femminile tedesco Corone 20. Assieme Cor. 2731.94.

Doni in natura pervennero da: Carlo Niklas, Missione evangelica, Giustina Seitz, signor Medeotti, signora Alberto Buch- ler, Francesco Rocco, Ditta Angelini e Giu- govaz in Rovigno, Capitano distrettuale di Tolmino, Giuseppina Fidler de Isarborn, Gio- vanni Drasch, Pasticciera Francesco Singer, Aglaia de Manussi, signora Costantino Costi, Antonietta Brunner, signorina Caterina Gianni, Federico Hausbrandt.

Cose del Comune.

Tessera del pane e della farina. Con oggi entra in vigore la tessera di colore turchino. Le tessere di altro colore non hanno valore per questa set- timana.

Per i venditori di pane e fa- rina. Da domani, lunedì, in poi si potranno ritirare presso la Commissione centrale del pane (Piazza del Teatro N. 1, I piano) le tabelle da applicarsi nelle rivendite di pane e farina e precisamente al prezzo di 20 cent. al pezzo.

Si è constatato che non tutti i rivendi- tori di pane e farina hanno consegnato i ta- gliandi ritirati dai consumatori. In questo incontro si rammenta a tutti i rivenditori di pane e farina l'obbligo di consegnare set- timanalmente alla Commissione del pane del proprio distretto i tagliandi ritirati dai consumatori e ciò a scanso di multa e perdita della fornitura del pane e della farina.

Elargizioni pervenute al Com- missario imperiale. Dal signor Romano Karis, per onorare la memoria del cian- piante giovane Vittorio cavaliere de Bernetich-Tommasini, morto per la patria, Cor. 20 a favore dei giovani tiratori trie- stini.

La famiglia de Bernetich-Tommasini, a nome dell'adorato figlio Vittorio, devolve l'importo di Cor. 112, trovate indosso all'in- dimenticabile estinto, per doni ai gio- vani tiratori triestini.

L'Imperatore all'Ufficio di prov- videnza del Ministero della guerra. L'Ufficio di provvidenza in guerra viene ora pubblicando una Collezione che sotto il titolo „I nostri condottieri d'esercito" riunisce con 200 ritratti dei nostri condottieri e di quelli dei nostri alleati. I disegni-ritratti sono tutti opera maestrevole di Oscar Bruch, il quale, essendo capitano al Quartiere di guerra della stampa, ha avuto occasione di compiere la opera sua dal vero.

Di questa Collezione, divisa in cinque serie e di artistica esecuzione, è ora uscita la prima dispensa, della quale si presenterà tosto una copia a Sua Maestà l'Imperatore. L'Ufficio di provvidenza in guerra riceve la seguente lettera di ringraziamento del Monarca:

„Schönbrunn, 9 ottobre 1915. — In risposta alla lettera del 5 corr., della quale non ho mancato di dare umilissima relazione a Sua Maestà I. e R. Apostolica, mi onoro di poter comunicare per ordine sovrano che Sua Maestà ha accolto con somma grazia la prima dispensa a Lui presentata dell'opera illustrata „I nostri condottieri d'esercito" edita dall'Ufficio di provvidenza dell'i. e R. Mini- stero della guerra e creata dai pittore capi- tano Oscar Bruch e si è degnato d'esprimere i Suoi più fervidi ringraziamenti all'Ufficio di provvidenza dell'i. e R. Ministero della guerra per l'attenzione a Lui usata. — Paar, gen. di cavalleria."

Anche l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, il maresciallo di campo arciduca Federico, il colonnello generale arciduca Eugenio nonché le arciduchesse Zita, Maria Valeria e Bianca hanno tras- messo lettere di ringraziamento all'Ufficio di provvidenza per l'invio della prima dispensa dell'opera.

Dono sovrano. Sua Maestà l'Impe- ratore ha donato un crocifisso d'argento fre- giato di tre iniziali sovrane al contadino Giu- seppe Mauntingger, di Latsch (Tirolo), che ha sette figli al campo, uno de' quali ha riportato la medaglia d'oro al valore e la medaglia d'argento al valore di prima classe.

La raccolta dei metalli. La „Wiener Zeitung" di venerdì pubblica il seguente comunicato della „Associazione degli indus- triali degli apparati d'illuminazione" in Vienna:

„L'Ordinanza concernente la requisizione di utensili di casa e di cucina, di ottone, di tambacchio e nichelio ha fatto sorgere nel pubblico la opinione che si debbano conse- gnare o che dovranno essere consegnati più tardi anche gli apparati d'illuminazione fatti di questi metalli. Ciò non è il caso, perchè questi oggetti appartengono alla categoria delle cosiddette „Gürtlerwaren", in cui il valore della mano d'opera supera il valore del materiale."

Ammissibilità di nuovi mezzi didattici nelle scuole popolari e magistrali. Considerata la sovrabbondanza di molti libri scolastici e mezzi didattici destinati ad uso delle scuole popolari e cit- tadine e negli Istituti magistrali maschili e femminili e visto il cambiamento dei mezzi

didattici da ciò provocato, spesso non neces- sario e quindi non a torto lamentato dai cir- coli interessati, in un decreto circolare alle Autorità scolastiche provinciali il Ministro per il culto e l'istruzione ha ordinato che d'or innanzi nel decidere sull'ammissibilità di nuovi testi e mezzi didattici si esamini particolarmente la questione se ve ne sia bisogno.

Nell'esame ufficiale e nell'emissione del parere su tali mezzi didattici si dovrà quindi prima di tutto considerare quella que- stione e la procedura di approvazione sarà continuata e la comunicazione dei pareri ri- petuti ufficialmente su tali mezzi didattici sarà trasmessa agli editori, rispettivamente compilatori per correzioni e modificazioni sol- quando la pubblicazione del rispettivo mezzo didattico corrisponda ad un bisogno reale quando faccia sperare nell'insegnamento tale progresso che la renda realmente deside- rabile.

Fondo degli acciecati in guerra per i cittadini austriaci di tutta la forza armata. La mattina del 21 corr. il Curatorio del Fondo degli acciecati in guerra tenne la sua seduta costitutiva.

Il presidente, ministro dell'interno Dr. barone de Heindl, espose in un lungo di- scorso i compiti del Curatorio: provvedimenti di soccorso per i ciechi inguaribili e provve- dimenti medico-profilattici per preservare dalla totale cecità.

Seguì una discussione meritoria sulle questioni del Fondo.

Per le stazioni di rifocillamento dei feriti, istituite dalla Croce Rossa sul Carso, sono pervenute alla Presidenza della Luogotenenza le seguenti ulteriori oblazioni (XXIX Lista):

Maria e Pietro Parisi per onorare la me- moria della signora Adele Cruciani nata Parisi Cor. 40, Presidente del Governo mar- ritimo Antonio Delles Cor. 100, Patriota dal Carso Cor. 40.

Assieme Cor. 180. Liste precedenti Cor. 18.679.92. Totale Cor. 18.859.92.

Bollettino delle leggi dell'Im- pero. Dalla i. r. Stamperia di Corte e di Stato (Vienna, I, Seilerstraße 24) sono state dispensate e spedite, nell'edizione italia- na, le puntate CXXXIV e CXXXV dell'an- nata 1915 del Bollettino delle leggi dell'Impero per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

La puntata CXXXIV contiene, al N. 283, la Ordinanza del 23 settembre 1915, del Ministro per la difesa del paese, di concerto con i Ministri interessati, e d'ac- cordo con l'i. e R. Ministero della guerra, concernente la requisizione e la consegna di utensili di metallo;

al N. 284, la Notificazione del 23 set- tembre 1915, del Ministro per la difesa del paese, di concerto con gli altri Ministri in- teressati e d' accordo con il Ministero della guerra, concernente la fissazione dei tassi d'abbono per utensili di metallo;

al N. 285, l'Ordinanza del 23 settembre 1915, del Ministro del commercio, di con- certo con il Ministro dell'interno, e d'ac- cordo con il Ministro della guerra, concer- nente la fissazione di prezzi massimi per merci di lamiera e di getto (surrogati uten- sili di metallo).

Commissione d'approvvigiona- mento. Nella prossima settimana, dal 25 al 31 ottobre, verranno distribuiti i seguenti generi della Commissione:

1 kg di farina gialla a Cor. —60 al kg  
1/2 " " riso " 2—  
e farina bianca a cent. 68 al kg, da prele- vare con le tessere del pane e della farina.

Conferenza Reichenauer. Ri- mossi all'ultimo momento gli ostacoli, il Dr. Reichenauer giungeva a Trieste e dava l'altro ieri la sua conferenza „La scelta al fronte sudovest". Benchè si fosse dovuto far passare la notizia di bocca in bocca, la sala del Casino Schiller era gremita.

Più di 100 proiezioni passarono davanti agli occhi degli uditori, illustrate splendi- damente dalla parola del Dr. Reichenauer, nella quale si riunivano lo spirito, il fervido affetto per i nostri soldati, la salda certezza della finale vittoria.

Il conferenziere fu fatto segno a scro- scianti applausi.

La conferenza verrà ripetuta nel pros- simo dicembre.

In occasione della bella conferenza Sua Eccellenza il signor Luogotenente e la Ba- ronessa consorte hanno elargito Cor. cento al Comitato delle Signore pro soldati al campo.

All'Associazione provinciale della Croce Rossa sono pervenute le elargizioni seguenti: dagli impiegati, sotto- impiegati ed inservienti della Posta e dei Telegrafi, per il mese corrente Cor. 150, dal signor Vittorio Altaras Cor. 50, dall'i. r. Tenente Buchreiner, per onorare la memoria del signor Vittorio de Bernetich-Tommasini Cor. 30, dal signor Papadopulo Cor. 1.

Comitato per la raccolta di de- naro a favore dei bisognosi di Trieste. VI Lista delle elargizioni versate o assicurate a mezzo della Sezione di Vienna della Ca- mera di commercio e d'industria di Trieste.

Rodolfo Alodi Cor. 300, impiegati della i. r. Dogana principale di Trieste Cor. 150, Cassa rurale di prestiti e risparmio in Lus- sinpiccolo (Carlo Pohl) Cor. 100, Cassa ru- rale di prestiti e risparmio di Lussinpiccolo Cor. 100, avvocato Dr. Sternberg Cor. 50, Heinrich Wagner Cor. 50, Ed. Seidl, Vienna Cor. 25, Anonimo Cor. 20, Dr. Fil. Morpurgo Cor. 20, Dr. Ervino Ricci Cor. 5. Assieme Cor. 820. Liste precedenti Cor. 61,911.94. Somma totale Cor. 62,731.94.

Serata musicale di beneficenza. La sala del Teatro Comunale si affollò ier- sera d'un pubblico elegante accorso con en- tusiasmo a un godimento fatto rarissimo e congiunto con un fine benefico.

Dei nove numeri del programma cinque furono assolti dalla vezzosa signorina Alberta Lovrich. Allieva già del rampianto Umberto Heuberger e del maestro Vram e da ultimo di Cesare Barison, la signorina Lovrich non solo padroneggia mirabilmente il violino dal

lato tecnico, ma presenta le doti pregevolis- sime d'una cavata vigorosa, morbida, nitida e sicura, d'una espressione calda, ma sempre stilisticamente castigata e d'una musicalità non comune.

Il Händel, il Tartini, il Bruch, lo Chopin e il Sarasate furono da lei resi con rara valentia e le fruttarono calorosi battimani ad ogni tempo.

Due valenti pianiste, Dora Cabalzar e Alina Czerny, allieva quest'ultima del Cu- rellich, si presentarono quali cultrici del canto, portando in questo campo la perfetta quadratura, la intonazione, il buon gusto e mezzi vocali di gran pregio Dora Cabalzar cantò con mezzosoprano brunito e bellezza stilistica, Alina Czerny sfoggiò un potente soprano di bel metallo, e ambedue s'ebbero e gran copia di meritati applausi.

Alle tre concertiste furono offerti eleganti mazzi di fiori.

Al piano sedeva Eusebio Currellich, ac- compagnatore squisito.

Un grande concerto a favore dei disoccupati e dei profughi. L'o- peroso Comitato triestino di festeggiamenti di beneficenza prepara per la sera del 2 no- vembre al Politeama Rossetti un grande con- certo a beneficio dei disoccupati e dei profughi del Litorale e ha pubbli- cato un preavviso che è un caldo appello alla generosità dei cittadini. Lo spirito di fratel- lanza più fervido che mai nella festa del Patrono San Giusto, e lo scopo altamente umanitario faranno sì che l'appello del Co- mitato avrà la più larga eco e il Politeama Rossetti sarà una volta di più gremito di folla beneficente e plaudente.

Civico Monte di Pietà. Martedì 26 ottobre 1915 verranno esposti in vendita dalle 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane gli oggetti non preziosi della Gestione 135, assunti nel mese di giugno 1914, a vigiletto verde, e precisamente: dal N. 222400 al N. 223000.

Società di S. Vincenzo de' Paoli. E' stato dispensato il rendiconto di questa Società per la visita a domicilio ed il soccorso dei poveri in Trieste, per la ge- stione del ventesimosettimo anno sociale.

Dal resoconto si apprende che durante l'anno 1914 gli introiti ascsero a Corone 104.837.43 e gli esiti ad 82.342.58 Corone, così che il saldo al 31 dicembre 1914 ri- sulta di 22.531.85 Corone. Durante l'anno 1914 le sette Conferenze della Società ac- cordarono sussidi per una somma complessiva di 33.393.40 Cor. ed alla Società per- vennero elargizioni per Cor. 2365.77.

I. R. Quarta Lotteria austriaca a classi. Nella decimaterza giornata delle estrazioni per la quinta classe della Quarta Lotteria austriaca a classi seguite il 22 corr., il N. 85870 vinse 10.000 Cor.; ed il N. 37291 vinse 5000 Cor. Inoltre 16 numeri vinsero 2000 Cor. ciascuno; 28 numeri vi- nsero 1000 Cor. e gli altri parte 400 e parte 200 Cor. ciascuno.

Senza alcuna responsabilità per l'esattezza dei numeri vincenti.

Sottoscrivere al Prestito di guerra è precetto di onore, di co- scienza e di autoconserva- zione.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 23 ottobre 1915.) La tendenza nelle transazioni private a Vienna era ferma per i valori bancari, di trasporto, montanistici, dello smalto, degli auto- mobili, delle munizioni, del petrolio, degli zuc- cheri, delle fabbriche di materiali da costru- zione, del cemento, dei prodotti chimici, dello spirito, del latte condensato e delle gomme. — Lloyd austriaco in forte aumento.

Rendite e Prestiti di guerra fermi, Divise generalmente molto deboli. Valute alquanto deboli.

Borsa di Parigi. Tendenza ferma — Rendita francese 66/50, Rendita spagnuola 87/05, Rendita turca 59/25, Banca di Parigi 850, Rio tinto 1490, Credit Lyonnais 946—, Canale di Suez 3995—, Debeers 298—, Randmines 113—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 65 1/16, Argento 23/75, Rendita giap- ponese 70—, Sconto di piazza 4 1/2.

Nuova York. Cambio Londra 464/50, Cam- bio Parigi 590—, Argento 49—.

Il terzo Prestito di guerra. Anche le notificazioni di sottoscrizioni al terzo Prestito austriaco di guerra fatte il 21 corr. sono state notevoli. Le grandi ban- che di Vienna comunicarono un importo complessivo per oltre 50 milioni di Corone Già fin d'ora è quindi assicurato un pieno successo al Prestito austriaco.

Le sottoscrizioni al Prestito ungherese di guerra procedono del pari favorevolmente e si prevede un risultato molto confortante.

Sua Altezza I. e R. il serenissimo si- gnor arciduca Carlo Francesco Giuseppe ha sottoscritto al terzo Prestito austriaco di guerra, presso l'Istituto austriaco del cre- dito fondiario, un vistoso importo.

Sua Altezza I. e R. il serenissimo si- gnor arciduca Carlo Stefano ha sottoscritto, al terzo Prestito austriaco di guerra, presso il „Wiener Bankverein", filiale di Bielitz Biala, l'importo di 400.000 Cor., presso al- tre banche di Biala ultriori 600.000 Cor., con ciò complessivamente un milione di Corone.

Dalla „Wiener Zeitung" del 22 corr. si riportano quei ulteriori sottoscrizioni di importi di un milione di Corone ed oltre al terzo Prestito austriaco ed al terzo Pre- stito ungherese di guerra:

Società per azioni della fabbrica di lo- comotive già G. Sigl in Wiener-Neustadt 1,500.000 Cor.; „Oesterr. Zentral-Boden- kreditbank" 1,000.000 di Corone; ditta C. Arnstein 1,030.000 Cor.; Prima i. r. priv. Società di navigazione a vapore sul Danubio 3,350.000 Cor. (di cui 650.000 al Prestito

ungherese); „Ringhoffer Werke A.-G." Cor. 1,300.000; J. M. Millier u. Ko. 1,500.000 Cor.; „Wien.-Florisdorfer Mineralölfabrik A.-G." 1,000.000 di Cor.; Società viennese d'assicurazione ed Istituto viennese d'assicu- razione sulla vita e sulle rendite 2,500.000 Cor. (di cui 500.000 al Prestito ungherese); Istituto d'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro in Graz 5,000.000 di Corone.

ATTI UFFICIALI

Nc. III 273/15—2 576

Conchiuso.

L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste ha accordato su proposta di Anna ed Andrea coniugi Jug, a sensi dell'Ordinanza imperiale dd. 17 settembre 1914, B. L. I. N. 247 la sorveglianza degli affari di Anna ed An- dra Jug.

A persona di sorveglianza viene nomi- nato il signor Gregorio Babic in Trieste.

Ai creditori resta libero di fare entro giorni otto, proposta per la nomina di altra persona di sorveglianza.

Trieste, 14 ottobre 1915

I. r. Tribunale provinciale, sen. III.

EDITTI

S 16/15—2. 573.

Editto di concorso.

Aprimento del concorso sulla sostanza di Et- tore Butti, commerciante in manifatture in Trieste registrato sotto la firma „Ettore Butti" in Trieste.

Commissario concursuale: l'i. r. Consigliere d'Appello Dr. Antonio Povšič dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste.

Amministratore della massa: l'avvocato Dr. Alfonso Gortan in Trieste.

Prima adunanza dei creditori presso il sud- detto Tribunale, camera No. 3 addì 6 novembre 1915, ore 9 ant.

Termine d'insinuazione fino al 22 dicembre 1915.

Udienza di liquidazione presso il detto Tri- bunale, addì 7 gennaio 1916 ore 9 antimeridiane.

Trieste, 20 ottobre 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo, sez. II.

T 43/15—3. 1—575.

Amortisierung.

Auf Ansuchen des Herrn Josef Bertone- celj, wird das Verfahren zur Amortisierung der nachstehenden dem Gesuchsteller angehö- rig in Verlust geratenen Lebensversicherungspolize Nr. 419822, dd. Trieste, 2. Oktober 1908, ausgestellt von den Assicurazioni Generali in Triest, per K 2900, zahlbar am 4. Oktober 1933, an H. Josef Bertonecclj, eingeleitet.

Der Inhaber dieser Polize wird daher auf- gefordert, seine Rechte binnen 1 Jahr, 6 Wochen und 3 Tagen vom Tage dieses Ediktes an geltend zu machen, widrigens dieselbe nach Verlauf die- ser Frist für unwirksam erklärt würde.

Triest, 29. Juli 1915.

K. k. Landesgericht, Abt. III.

T 65/15—3. 1—574.

Avviamento della procedura al- lo scopo della dichiarazione di morte

di Doimo Martinis, nato e pertinente a Spalato, il quale nell'anno 1889 abbandonò la città di Trieste col piroscalo „Lucifero", di proprietà di Nicolò Nihanovich per recarsi a Buenos-Ayres, e da quell'epoca non diede più sue notizie.

Essendochè in seguito a ciò devesi supporre che verrà a subentrare la presunzione legale della morte in senso al § 24 N. 1 C. C. G., viene avviata dietro istanza di Antonia Martinis nata Givoje la procedura allo scopo della dichiarazione di morte della suddetta persona assente.

Viene quindi ognuno diffidato a dare al Giu- dizio ed al curatore signor avv. Dr. Ljubimiro Tomasic, notizia della sunnominata persona.

Doimo Martinis viene diffidato a comparire innanzi al sottoscritto Giudizio oppure a far co- noscere in altra guisa allo stesso la sua esistenza.

A difensore del vincolo matrimoniale si deputa il signor avv. Dr. Giuseppe Ferfolja in Trieste.

BANCA ADRIATICA (Via Cassa di Risparmio 5)

assume sottoscrizioni al Terzo Prestito Austriaco di Guerra al 5 1/2 %

e abbuona ai P. T. sottoscrittori 1/2 % Ore di cassa dalle 9 al tocco e dalle 4 alle 6 (nel pomeriggio solo per accettazione di sottoscrizioni al Prestito di guerra.)

Questo è presentemente il migliore impiego di capitali. — Agevolazioni nella lomar- dizzazione. — Amministrazione e custodia esenti da spese.

I P. T. sottoscrittori vengono pubblicati senza loro spesa nei più importanti giornali di Trieste e di Vienna.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

assume sottoscrizioni al Terzo Prestito di Guerra Austriaco

tanto presso i suoi uffici trasferiti provvisoriamente a VIENNA I., Strauchgasse 1, quanto presso la sede di TRIESTE

Via della Cassa di Risparmio N. 15, al prezzo di C. 93.10 per ogni 100 corone nominali sottoscritte.

Il reddito, tenendo conto del rimborso alla pari che avrà luogo nel 1930, è di circa 6 1/4 %. — Vengono impartite di buon grado informazioni particolareggiate riguardanti facilitazioni di pagamento.

Dr. Erminio Melikowitz, redattore responsabile in capo.

Scorso il giorno 15 ottobre 1916 il Giudizio, dietro nuova istanza, deciderà sulla domanda concernente la dichiarazione di morte.

Trieste, 17 ottobre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sez. III.

P 91/15—6. 569.

Izrok.

Ovaj c. k. kotarski sud, na temelju dozvole udijeljene mu od c. k. zemaljskog suda u Trstu sa zaključkom od 19. augusta 1915 p. br. Nc III 42/15—1 V, stavlja pod skrbnitvo Antuna Muškardin iz Moščenica br. 48, radi sudbeno usta- novljene slaboumnosti te imenuje skrbnikom gospodina Petra Muškardin u Moščenicama 48.

Volosko-Opatija, 31. augusta 1915.

C. k. kotarski sud, odio I.

Cg II 136/15—1. 550.

Editto.

Contro Antonio Angelini di Mariano, d' i- gnota dimora, fu prodotta presso il firmato Giu- dizio da Piccoli Giov. Batt., una petizione per Cor. 260.

In base a questa petizione fu fissata la udienza addì 16 novembre 1915 alle ore 9 antim. presso il sottoscritto Giudizio, camera N. 7.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Vergot- tini in Parenzo.

Questo curatore rappresenterà nella prein- dicata causa civile il convenuto a proprio peri- colo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Parenzo, 12 ottobre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II.

A 41/15 b—9. 1—558.

Oklie,

katerim se sklicuejto zapušinski upniki.

K c. kr. okrajnem sodišču Tolminkemu v Čerknem, naj vsi tisti, katerim gre kot upnikom kaka terjatev do zapuščine dne 6. avgusta 1915 umrle Katarine Kos iz Sv. Lucije, št. 44, zapu- stivše naredbo poslednje volje z dne 29. julija 1915 pridejo zaradi napovedi in dokaza svojih zahtev dne 25. novembra 1915 dopoldne ob 10 uri, ali, pa naj do tega časa vložijo pisмено svojo proš- njo, ker ne bi sicer imeli upniki do te zapuščine, če bi vsled plačila napovedanih terjatev pošla, nikake nadaljne pravice, razen v kolikor jim pri- stoja kaka zastavna pravica.

C. kr. okrajno sodišče Tolmin, sedaj v Čerknem, 13. oktobra 1915.

La Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito di TRIESTE accetta sottoscrizioni tanto presso i suoi uffici a Vienna VII, Zollergasse 2, quanto presso la sede a Trieste, Piazza Nuova 2, al III PRESTITO AUSTRIACO DI GUERRA 5 1/2 %, che al corso di emissione di 93.60 %, meno l'abbono di 1/2 %, quindi a 93.10 %, rende circa il 6 1/4 % annuo, tenendo conto del rimborso alla pari, al più tardi al 1. ottobre 1930. La Filiale accorda le maggiori possi- bili facilitazioni nei versamenti e fornisce a richiesta qualsiasi infor- mazione al riguardo.

BANCA ADRIATICA (Via Cassa di Risparmio 5) assume sottoscrizioni al Terzo Prestito Austriaco di Guerra al 5 1/2 % e abbuona ai P. T. sottoscrittori 1/2 % Ore di cassa dalle 9 al tocco e dalle 4 alle 6 (nel pomeriggio solo per accettazione di sottoscrizioni al Prestito di guerra.) Questo è presentemente il migliore impiego di capitali. — Agevolazioni nella lomar- dizzazione. — Amministrazione e custodia esenti da spese. I P. T. sottoscrittori vengono pubblicati senza loro spesa nei più importanti giornali di Trieste e di Vienna. La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste assume sottoscrizioni al Terzo Prestito di Guerra Austriaco tanto presso i suoi uffici trasferiti provvisoriamente a VIENNA I., Strauchgasse 1, quanto presso la sede di TRIESTE Via della Cassa di Risparmio N. 15, al prezzo di C. 93.10 per ogni 100 corone nominali sottoscritte. Il reddito, tenendo conto del rimborso alla pari che avrà luogo nel 1930, è di circa 6 1/4 %. — Vengono impartite di buon grado informazioni particolareggiate riguardanti facilitazioni di pagamento. Dr. Erminio Melikowitz, redattore responsabile in capo.